



E' NATO IL NUOVO SITO



www.portogruarese.it



Home



Chi Siamo



Direttivo



Randonnee



La Voce



Contatti

PORTOGRUARESE CICLOTURISTICA



1974 - 1978



1979 - 1986



1987 - 1990



1991 - 2002



2003 - 2011

14 MAGGIO 2011



Attivita' del Mese



Apertura Stagione

Giro cicloturistico



Randonnée di Belluno

Valida come primo



Giro dei ponti

Due percorsi distinti



Gita Sociale

Gita sociale italo-

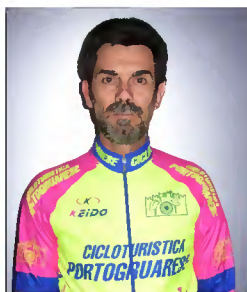


Ciclo raduno

Ciclo raduno a Villa



CICLI ZANCO



La C.T. Portogruarese Ringrazia Fabrizio Branz per L'idea del sito da lui ideato e gestito da novembre 1999 a marzo di quest'anno.

Il nuovo Sito Internet è stato creato da Andrea Toniatti che da ora lo terrà aggiornato insieme a Claudio Stival



Un'altra NOVITA', da aprile verranno inviati messaggi su cellulare due/tre giorni prima di gite sociali o altre notizie importanti a tutti i soci che ci hanno lasciato il proprio numero. Chi non lo avesse ancora lasciato e interessa l'iniziativa, è pregato di avvisare quanto prima Gabriele Ceresatto.

Gita sociale sul carso Italo-Sloveno con partenza da Redipuglia sabato 16 Aprile 2011



di Fulvio Babich

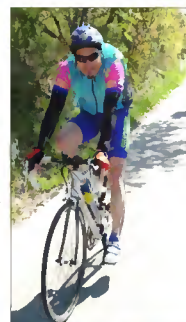
‘Queste sono strade! Manto stradale liscio come un biliardo! Questa strada sembra una pista! Destra, sinistra, su, giù, col vento in poppa, veloci come la luce!’ Questi i commenti di una indimenticabile escursione in Slovenia, fra Carso e valle del Vipacco, in una giornata fresca e soleggiata. Sabato 16 aprile 2011, due gruppi di soci e amici hanno lasciato Redipuglia in perfetto orario. Il primo, capitanato da Romeo e dal suo navigatore satellitare, con l’obiettivo di compiere un percorso di 70 chilometri. Il secondo, guidato da Mario e da Fulvio, con l’obiettivo di fare qualche chilometro e qualche metro di dislivello in più. Del secondo gruppo fanno parte una quindicina di soci, più qualche amico, tutti pronti a filare veloci. L’inizio è tranquillo, nel sole, su per Doberdò, e poi a Jamiano, Brestovica, in un continuo saliscendi, mentre le bora inizia a farsi sentire, insistente e contraria. Non c’è problema, al ritorno sarà a favore. A Komen (Comeno), dopo una piccola gara con una lepre che, vistasi raggiunta, decide di ammirare il nostro passaggio, svoltiamo verso Branik, per percorrere l’unico tratto dissestato, e poi giungere

alla vista mozzafiato verso la valle del Vipacco e del castello. Per me è un’emozione particolare: è la prima volta che torno in discesa su quella strada dove sono caduto rovinosamente nel 2003. Ma l’emozione dura poco e la discesa fila via veloce, senza problemi. A fondo valle una strada sinuosa segue il corso della Brannica, sino a raggiungere la facile e veloce salita che porta a Stanjel (S. Daniele del Carso), salita dove si scatena un’amichevole bagarre. Dopo l’opportuno pit-stop, via di nuovo, verso Skopo (e le battute si sprecano) e Dutovlje (Duttogliano), su strada perfetta, col vento che non disturba più. Lasciate a destra le cantine aperte di Pliskovica, via lungo il vallone di Duttogliano, splendido toboga con curve e controcure, in prevalente discesa, col vento in poppa. Breve risalita su Gorjansko

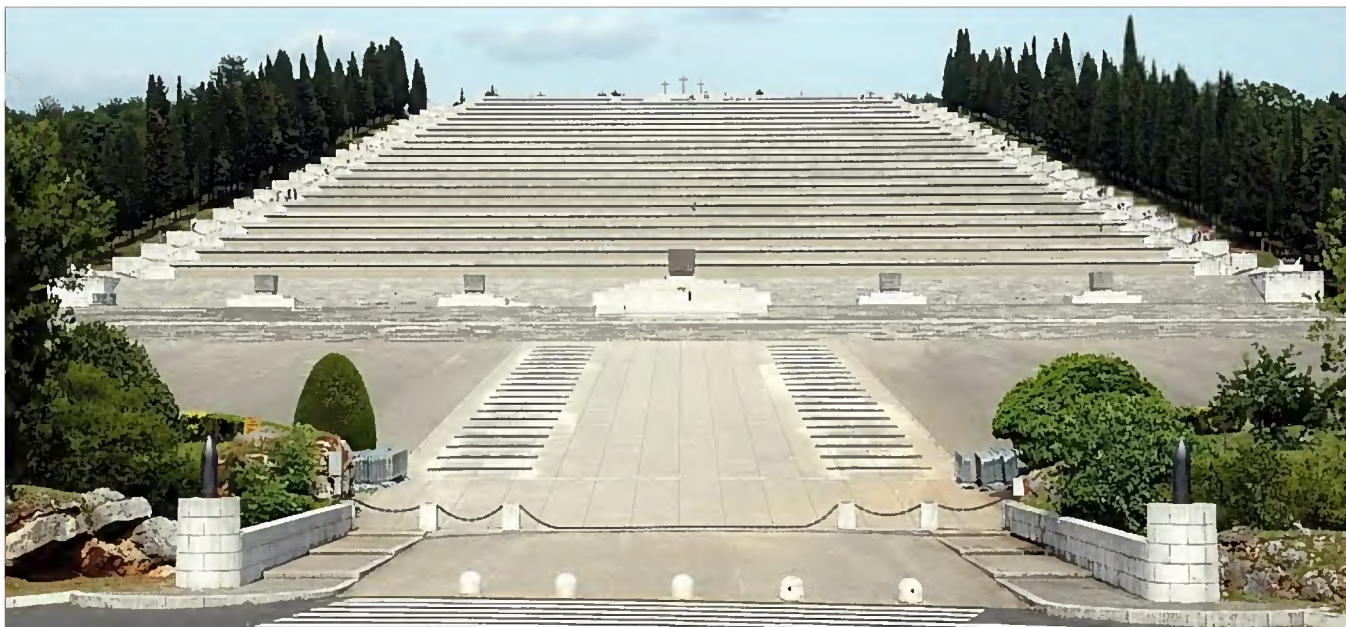
(Goriano), e nuova picchiata si Brestovica, per rientrare in Italia, risalire a Doberdò, attraversare le alture di Polazzo, e ritornare a Redipuglia, in perfetto orario. Romeo e i suoi hanno già completato la loro fatica e ci accolgono già pronti al ritorno a casa. Dopo i complimenti e gli sfottò vicendevoli, è tempo di pensare alla prossima gita, magari su altre strade tranquille e perfettamente asfaltate della verde Slovenia.

Partecipanti

Babich Fulvio
 Bertoli Renzo
 Bigliatti P.Luigi
 Bonaldo Giorgio
 Bozza Giorgio
 Ceresatto Gabriele
 Ceresatto Mario
 Chiarot Romeo
 Di Palma Antonio
 Gazzin Paolo
 Gruarin Aldo
 Luongo Pasquale
 Luvisutto Luigi
 Martin Antonio
 Milanese Eugenio
 Scalzotto Gianni
 Stival Claudio
 Travain Daniele
 Tuniz Claudio
 Savian Gianni (amico)
 Fabbro GianMaria (amico)



Gita sul carso Italo-Sloveno il 16 Aprile 2011



di Romeo Chiarot

Per la gita Sociale di sabato 16 Aprile (giro del carso Italo-Sloveno) siamo partiti da Redipuglia, di fronte al più grande Sacrario Militare Italiano. Rimango sempre sbalordito di fronte alla maestosità di quest'opera e attonito dal numero dei caduti qui sepolti, mi viene spontaneo un pensiero ai nostri caduti della prima guerra mondiale. Qui mi sento in dovere di non dimenticare mai le vite spezzate. Lasciato questo pensiero, ritorno alla mia responsabilità di guidare il gruppo di amici che fa il giro corto, circa 70 km. Essi sono, Antonio Di Palma, Aldo Gruarin, Eugenio Milanese, Gianni Scalzotto, Paolo Gazzin, Pasquale Luongo, Antonio Martin ed io, Romeo Chiarot. Prendiamo la strada per Doberdò, in leggera salita e siamo da subito in una zona brulla e scarsamente popolata. E' il Carso l'altopiano che si estende da [Gorizia](#) a Trieste seguendo grossomodo il confine tra Italia e Slovenia. La terra è arida, poiché tutta l'acqua tende a filtrare via attraverso il suolo calcareo. Ciò crea fenomeni geologici peculiari, quali le doline, i laghi carsici (laghi di [Doberdò](#) e Pietrarossa), i fiumi carsici ([Locovez](#) e [Timavo](#)) ed innumerevoli grotte. Il Carso è disseminato di trincee e

fortificazioni di vario genere costruite nel corso delle guerre, in particolare nella prima guerra mondiale che qua vide combattute le sue più cruente battaglie. Praticamente ogni collina mostra ancora qualche trincea o fortificazione semicoperta dalla vegetazione. La strada che percorriamo è praticamente priva di traffico, i dolci saliscendi ed il panorama attorno a noi grazie anche ad una splendida giornata ci rende tutti allegri. Attraversiamo diverse località interessanti come, Goriansko, Komen, Branik, si trova lì dove il Carso di Komen comincia la sua discesa ripida verso la valle del Vipava e dove il fiume Branica serpeggiante scorre verso il fiume Vipava. Anche uno che passa da queste parti per caso troverà interesse in questo paesaggio con un altopiano a sud-ovest e con delle colline vinifere ad est che pian piano passano in pianura verso nord. Sopra il villaggio veglia il castello più antico della Primorska il Castello di Rihemberk. L'imponente castello sorge su

una panoramica e dolce collina. La struttura è accentuata dalla imponente torre cilindrica centrale. Il castello, residenza della famiglia Rihemberk, fu menzionato in documenti scritti già alla fine del sec. XII. Nel 1649 passò in proprietà dei Lanthieri che vi abitarono fino alla seconda guerra mondiale. La fortezza serviva per controllare l'incrocio delle vie importanti che attraversavano il Carso per raggiungere Trieste e la pianura Friulana. Transitiamo osservando i paesi di Steske, Domberg, Gradisce, Osevljek, Vtroce, che si trova vicino al confine Italiano. Ancora pochi chilometri ed entriamo in Italia attraverso un confine esclusivo, cioè da una pista ciclopedonale non asfaltata, per attraversare poi la strada del Vallone. Proseguiamo per le località a noi note, frequentate più volte dalla nostra Società CT Portogruarese, con l'Isonzo che ci accompagna in discesa verso Peteano, Poggio III° Armata, Sagrado, ed infine l'arrivo a Fogliano di Redipuglia



**Raduno a Villa Manin
di Passariano
il 17 Aprile 2011**

Battiston Dino
Bertolo Ivan
Bertolo Pierino
Bovolenta Sante
Ceresatto Gabriele
Chiarot Romeo
Florean G.Franco
Luongo Pasquale
Martucci Vincenzo
Milanese Eugenio
Paolon Francesco
Scalzotto Gianni
Simon Paolo
Stival Claudio
Travain Daniele
Tuniz Claudio
Zanon Paolo

Ben Arrivati

COASSIN CLAUDIO
FAGOTTO TERESA (in zanon)
GIAVEDONI GIANPAOLO
PAULETTO GIUSEPPE
PICCOLO CLAUDIO
POTENTE MAURIZIO
TONDELLO VILLIAM

Ben Ritornati

BATTISTON DINO
BELLOTTO RENZO
BIFONE PIETRO
MONI FRANCO
SIMON PAOLO
WIELANDER WERNER



IL 14 MAGGIO ORGANIZZIAMO LA 7[^] RANDONNEE
DI KM 200 E KM 400
VI CHIEDIAMO UN GRANDE AIUTO, NON ASPETTATE
CHE VI CHIAMIAMO NOI, FATEVI AVANTI DA SOLI.

VI PREGHIAMO DI AVVISARE QUALI GRANFONDO, RADUNI, GARE, RANDONNEE O ALTRO PARTECIPATE, ENTRO IL GIOVEDI' SUCCESSIVO ALLA CORSA STESSA, PER PERMETTERCI DI SEGNARE I PUNTI DELLA CLASSIFICA SOCIALE E PER FARE LE STATISTICHE SULLE PARTECIPAZIONI DI FINE ANNO. CHI NON LO FARA' NON POTRA' PIU' PRETENDERE TALI PUNTEGGI. (tel. a Gabriele Ceresatto al 349-8737691)

**BUONA PASQUA A TUTTI VOI E ALLE
VOSTRE FAMIGLIE**

La VOCE
Notiziario Fondato
Da:
Luigi BOZZATO

SITO INTERNET: <http://www.portogruarese.it>
A cura di Andrea Toniatti e Claudio Stival

Cicloturistica PORTOGRUARESE - Sede c/o Bar Treviso V.le Cadorna 68 VE Tel. 0421 72432
Consiglio Direttivo: Presidente Renzo Bertoli - Vice Presidente Gabriele Ceresatto, e Vice Presidente Luigi Luvisutto, Segretario Luigi Sonzin, aiuto Segretario Romeo Chiarot, Consiglieri: Mario Ceresatto, GianFranco Florean, Nevio Serra, Claudio Stival, Claudio Tuniz, Paolo Zanon.
Cassiere: Antonio Michielon.
A questo numero hanno collaborato: Gabriele Ceresatto. Chiarot Romeo, Fulvio Babich.

